

RISOLUZIONE n. 491-21

Gruppo consiliare: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Tatuaggi medicali

La sottoscritta Consigliera, il sottoscritto Consigliere

PRESO atto che nella popolazione generale i 5 tumori più frequenti sono, nell'ordine, quelli del colon retto, del seno, del polmone, della prostata e il melanoma;

RICORDATO

- che nell'area fiorentina e toscana le pazienti affette da patologia della mammella sono in aumento negli ultimi anni, del 30% nelle donne sotto i 45 anni e del 13,8% nelle donne al di sotto dei 35;
- che Il tumore della mammella costituisce oltre il 40% di tutte le diagnosi oncologiche nel sesso femminile, che in Toscana rappresenta la forma neoplastica più frequente tra le donne, in tutte le classi di età e che Il rischio di sviluppare un tumore della mammella, nell'arco della vita (fino a 84 anni), riguarda 1 donna su 8 e aumenta con l'aumentare dell'età;
- come le istituzioni pubbliche e le associazioni collaborino insieme alla gestione di un percorso organico e completo che accompagna la donna nel recupero di un pieno benessere psico-fisico;
- degli importanti passi avanti fatti dalla Regione Toscana per la prevenzione e anche per il follow-up per le donne dichiarate ufficialmente 'guarite' da un tumore al seno, con un programma di screening mammografico;
- l'approccio multidisciplinare e d'interazione costante con tutte le altre discipline che contribuiscono alla cura di questa patologia, con particolare attenzione alle tecniche di rimodellamento del seno e alla ricostruzione mammaria;

CONSIDERATI i circa 3500 interventi di mastectomia per tumori maligni in Toscana ogni anno;

RICORDATO però inoltre:

- come molte donne possano ricorrere alla ricostruzione del seno durante o dopo l'intervento di asportazione parziale o totale, ma per molte altre, per diverse ragioni, questa non è una strada percorribile;
 - che anche un eventuale intervento ricostruttivo rimane comunque un'esperienza traumatica, in quanto ha degli impatti importanti a livello psicologico e non soltanto nella forma e nella funzione del corpo;
-

RICHIAMATA la delibera approvata in Regione Lazio nel marzo 2021, "Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e piercing", dove la giunta regionale prevede una collaborazione tra ASL e tatuatori e disciplina "i requisiti e i criteri di priorità per l'accesso a contributi per consentire i tatuaggi per la correzione di difetti della cute, nonché i requisiti per realizzare tali tatuaggi, secondo la normativa vigente, al fine di sostenere le donne che si sono sottoposte ad intervento di asportazione e ricostruzione dell'areola mammaria e di alleviarne il disagio psicologico";

INVITA LA REGIONE TOSCANA

1. Ad adottare una disciplina per i "tatuaggi medicali" per gli interventi di chirurgia a seguito di carcinoma ~~femminile~~;
2. A disciplinare ~~l'accesso ai fondi~~ e le modalità di impiego dei servizi professionali dei tatuatori;
3. **A definire una professione sanitaria ad hoc preposta a seguire tale attività e strutturare percorsi formativi ad hoc;**
4. Adottare contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi
